Gli anni Trenta nella storia del '900 in Italia

vincenzo guanci

Ciao,
Volfango!

ME NE FREGO!

*La marcia su Roma,*1962 di Dino Risi, con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi
soggetto e sceneggiatura:
Age, F. Scarpelli, E. Scola,
R. Maccari, G. De Chiara,
S. Continenza

https://www.youtube.com/watch?v=QiWpnLGdvfg

https://www.youtube.com/watch?v=fOrOkdTJmTY

RIASSUNTO PUNTATE PRECEDENTI: Anni Venti

1. La violenza

1919 incendio «Avanti» Milano
1920 incendio «Narodni Dom» Trieste
1922 Marcia su Roma – Governo Mussolini
1923 Don Giovanni Minzoni
1923-1926 Giovanni Amendola
1923-1926 Piero Gobetti
ecc. ecc.

RIASSUNTO PUNTATE PRECEDENTI: Anni Venti

2. La costruzione dello Stato Fascista

dicembre 1922, Gran Consiglio del Fascismo

gennaio 1923, Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

luglio 1923, Legge elettorale maggioritaria
65% seggi con il 25% voti

6 aprile 1924, Elezioni politiche (rinnovo Camera Deputati, Senato non elettivo)

3 GENNAIO

RIASSUNTO PUNTATE PRECEDENTI: Anni Venti

3. La dittatura

- Sciolti tutti i partiti politici, tranne il PNF
- Abolite le autonomie locali
- Abolita la libertà di stampa e di associazione
- Sciolti i sindacati e proibito lo sciopero
- Abolita di fatto la «separazione dei poteri»
- Ripristinata la pena di morte
- Istituita la polizia segreta (CECA - OVRA)
- Tribunale speciale per la difesa dello Stato (ufficiali della Milizia e dell'Esercito)

IL REGIME FASCISTA

LE ALLEANZE

CORONA

acquisita nel 1922, confermata nel 1924

Burocrazia statale

Poteri economici

ESERCITO

Gen. Diaz Ministro della Guerra

Amm. Thaon di Revel Ministro della Marina

IL TOTALITARISMO

«tutto nello stato, niente fuori dallo stato» (Mussolini, 1925)

- **Politicizzazione integrale della società**
- **Fascistizzazione delle strutture dello stato**
- **Ruolo centrale del Partito**
- **Potere carismatico del dittatore**
- **Clientele, corruzione, scambi, consenso**

«Polifonia e dirigismo: sono i due termini che definiscono l'orizzonte teorico della comunicazione fascista»

M. Isnenghi, *L'Italia del fascio*, Giunti 1996, p. 307

Tanti giornali controllati dallo **stato-partito**

Una scuola di **stato-partito**

Una radio di **stato-partito**

Un cinegiornale di **stato-partito**

Tante organizzazioni di massa di **partito-stato** nel lavoro e nel dopo-lavoro

PROPAGANDA
«Ministero della Cultura Popolare»

- Istituito nel 1937, dal sottosegretariato per la stampa e la propaganda
- per la preparazione e gestione delle guerre di Spagna e d'Etiopia 1936 (le sanzioni, l'autarchia…)
- Fondamentale per le ambizioni totalitarie del Fascismo negli anni Trenta
- Ispirato al ministero nazista di Goebbels?

VERSO LA COSTRUZIONE DEL CONSENSO

Una stampa docile

- Chiusura degli organi di partito antifascisti
- Censura energica dei prefetti sui giornali locali
- Sostituzione di proprietà, direzione e redazione dei grandi giornali nazionali

Repressione dura degli antifascisti

- Ripristinata la pena di morte
- Istituita la polizia segreta (CECA - OVRA)
- Tribunale speciale per la difesa dello Stato (ufficiali della Milizia e dell'Esercito)

ALLEANZE: LA CHIESA

Patti Lateranensi 11 febbraio 1929

Sciolte le organizzazioni giovanili cattoliche, tranne Azione Cattolica e FUCI

Salvataggio Banco di Roma
Religione a scuola
Anticomunismo
Antisemitismo

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE

Lo storico conflitto fra Chiesa e Stato Italiano è risolto

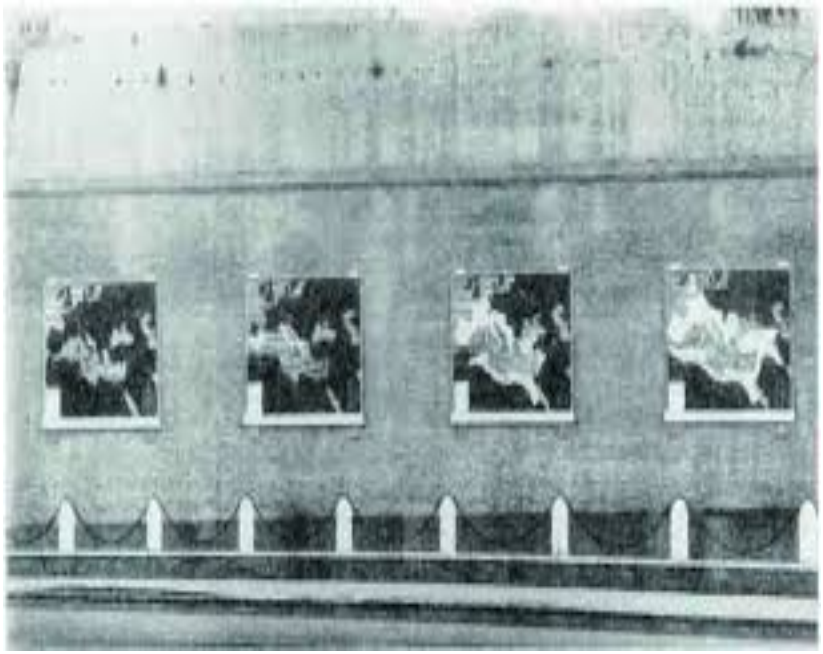
Il genio di Mussolini ha superato ostacoli finora insormontabili

LA «CONCILIAZIONE»

1936

Prima 1929

ROMA IMPERIALE «MODERNA»



IL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Contribuisce in maniera decisiva a plasmare il sistema politico trasformandolo in

- Dittatura personale
- Regime corporativo

- Il partito nello Stato
- Lo Stato per il partito
- La MVSN

IL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Il Partito svolge soprattutto una essenziale funzione pedagogica e organizzativa di

- Educatore politico
- Organizzatore del consenso
- Per il Duce
- Per lo Stato fascista

Italiano = Fascista = Italiano

IL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Segretari con funzioni di Ministro (1929)

Farinacci, Turati

- Achille Starace 1931-1939
- Ettore Muti 1939-1940

DUCE
Gran Consiglio del Fascismo
Segretari Federali
MILIZIA Volontaria per la Sicurezza Nazionale

IL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Segretari con funzioni di Ministro (1929)

Farinacci, Turati

- Achille Starace 1931-1939
- Ettore Muti 1939-1940

Opera Nazionale Balilla
Gioventù Italiana Littorio
Gruppi Universitari Fascisti

Opera Nazionale Dopolavoro
Littoriali

ORGANIZZAZIONI DI MASSA del PNF

- Figli/e della lupa
- Balilla/Piccola Italiana
- Avanguardisti/Giovani Fasciste
- Gioventù Italiana del Littorio
- Gruppi Universitari Fascisti
- Gruppi femminili fascisti
- Massaie rurali
- Opera Nazionale Dopolavoro
- Opera Nazionale Maternità e Infanzia

P.N.F.
O.N.D.

IL DUCE

Mussolini, con l'azione dei Segretari Nazionali, progressivamente aveva emarginato/allontanato i ras locali del Partito

CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO DELL'INTERNO
CAPO DEL PARTITO

Guido Buffarini Guidi dal 1933

Potere «***personale paternalista dispotico***»

IL «DUCISMO»

- Scarsa popolarità della dinastia Savoia
- Scarso carisma della classe politica liberale
- Partiti di massa troppo recenti

Mussolini appare carismatico
Mussolini appare camerata e «capo» affidabile
Mussolini ottimo discepolo di D'Annunzio nel rapporto con le folle

CULTO DELLA PERSONALITA’

«Molti nemici, molto onore»

«Vincere e vinceremo»

1932-33

CULTO DELLA PERSONALITA'

Modello/esempio per l' «Italiano nuovo»

identificarsi con Lui, il Capo, significava *entrare* tra gli eletti,
di qui la popolarità della MVSN

Protettore e garante di uno Stato assistenziale

Premia la fedeltà al fascismo
Combatte solo a parole corruzione e familismo
del vecchio Stato liberale

Le colpe ricadono su «quelli che lo circondano»

I meriti sono solo suoi

I NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

LA RADIO

E.I.A.R. 1927

circa 60.000 abbonati,

6 sedi per la diffusione:

Roma, Milano, Napoli, Bologna, Genova, Torino

Intrattenimento

Musica (leggera)

(Trio Lescano, Carlo Buti..

Discorsi del Duce

IL CINEMA

Istituto Luce 1924

Mostra del Cinema di Venezia 1932

E.N.I.C. 1935

Cinecittà 1937

Intrattenimento, Cinegiornali Luce

Amedeo Nazzari, Assia Noris, Rossano Brazzi, Alida Valli…

Carmine Gallone, Alessandro Blasetti, Mario Camerini…

cinema dei «*telefoni bianchi*» …«*Gli uomini che mascalzoni*»..

LA SCUOLA

Riforma Gentile 1923

- Selezione della classe dirigente sulla base di studi umanistici

- Il «lavoro» in secondo piano

- «Libro e moschetto»

L' A.N.C. e GLI ARDITI

"Dal 1925 in Italia vi sarebbe stata una sola Interpretazione ufficiale della guerra e del dopoguerra.
La guerra, secondo la vulgata, aveva, nel completare l'Unità d'Italia, messo in luce l'«uomo nuovo», il combattente,
pronto ad offrire la propria vita per salvare il destino della Nazione."

P. Dogliani, *Il Fascismo degli italiani, UTET 2008, p.94*

LE ASSOCIAZIONI D'ARMA

"…coltivare lo spirito di cameratismo, di reducismo, di patriottismo…
…stimolare la formazione di un mondo maschile adulto, separato dal genere femminile e da altre generazioni, seducibile ai canoni del ***virilismo*** *imposti dal Fascismo, con il quale condivideva le complicità dei linguaggi e dei costumi rudi, a volte sboccati, donnaioli, militareschi."*

P. Dogliani, cit. p.95

Monumentalizzazione e Massificazione della Morte per la Patria

Redipuglia

Asiago

Caporetto/Kobarid

LA POLITICA DEMOGRAFICA

- Obiettivo:

Dai 36 milioni registrati nel 1921 ai 60 milioni da raggiungere nel 1950

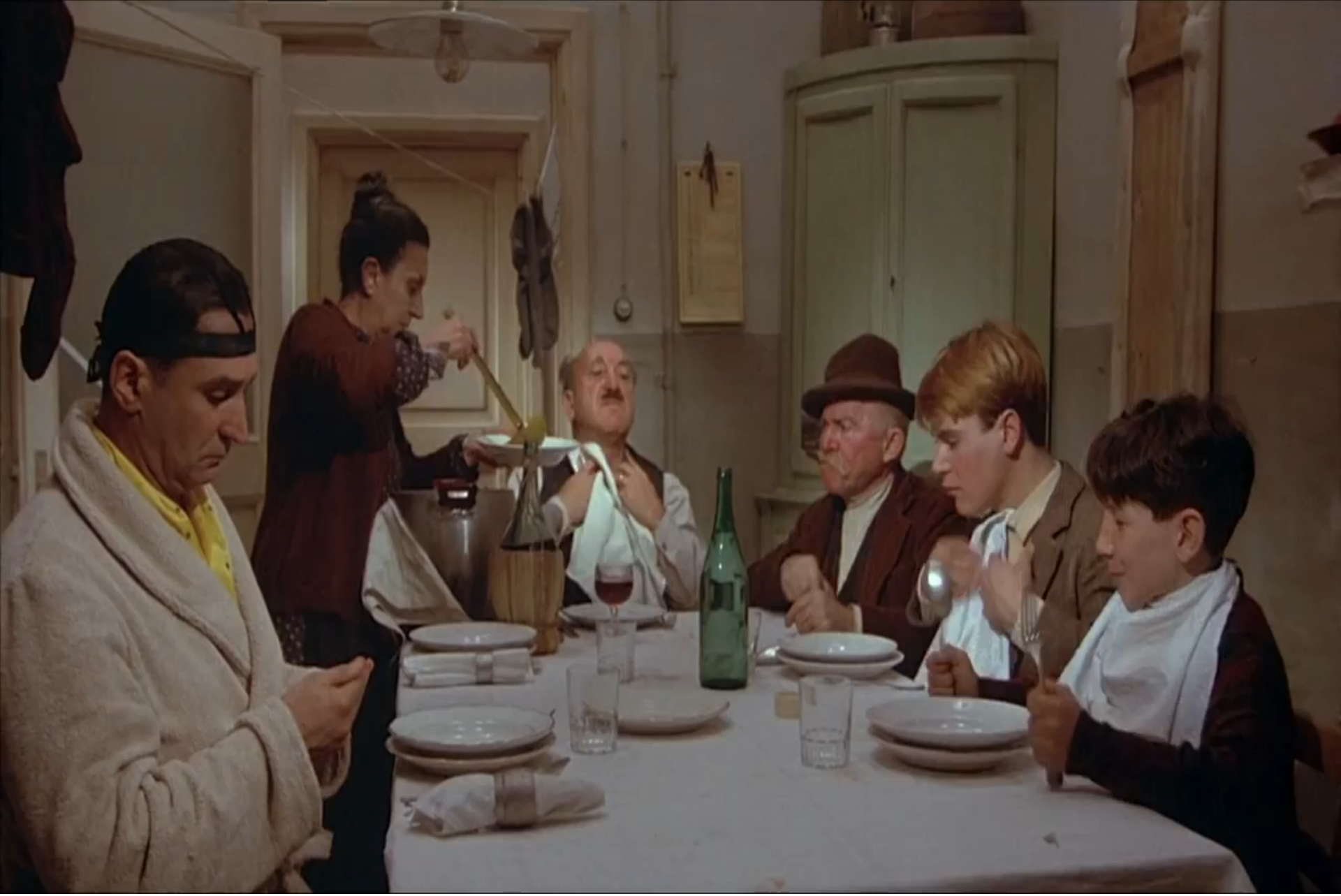
. Nel 1936 eravamo 42 milioni

Si abbassò l'obiettivo a 50 milioni…poi vennero le guerre, la repubblica, la democrazia, e…

.. finalmente l'aumento del benessere fece raggiungere i 60 milioni nel censimento del 1961!

LA FAMIGLIA FASCISTA

- Al centro della politica totalitaria, assistenziale e propagandista del regime
- Contro il calo demografico (e le contaminazioni della razza italica)
- Patriarcale
- Tradizione rurale
- Le donne «al loro posto»
- I giovani «al loro posto»
- Contro le «metropoli»



Amarcord 1973 / 1932

Una giornata particolare 1977/ 6maggio1938

LA DONNA ITALIANA degli anni Trenta

Inferiorità biologica della donna rispetto all'uomo.
Destinata alla cura degli uomini e dell'infanzia,
in casa e nella società, e a procreare.

«la guerra sta all'uomo come la maternità sta alla donna»
Mussolini

- Opera Nazionale Balilla
- Piccole Italiane, 8-14 anni
- Giovani Fasciste, 14-21 anni
- Fasci femminili

Dal decalogo della piccola italiana

- Prega e adoperati per la pace, ma prepara il tuo cuore alla guerra.

- La Patria si serve anche spazzando la propria casa.

- Durante la guerra la disciplina delle truppe riflette la resistenza morale delle famiglie a cui presiede la donna.

- La donna è la prima responsabile del destino di un popolo.

- Il Duce ha ricostruito la **vera famiglia italiana**: ricca di figli, parca nei bisogni, tenace nella fatica, ardente nella fede fascista e cristiana.

ARCHIVIO STORICO LUCE

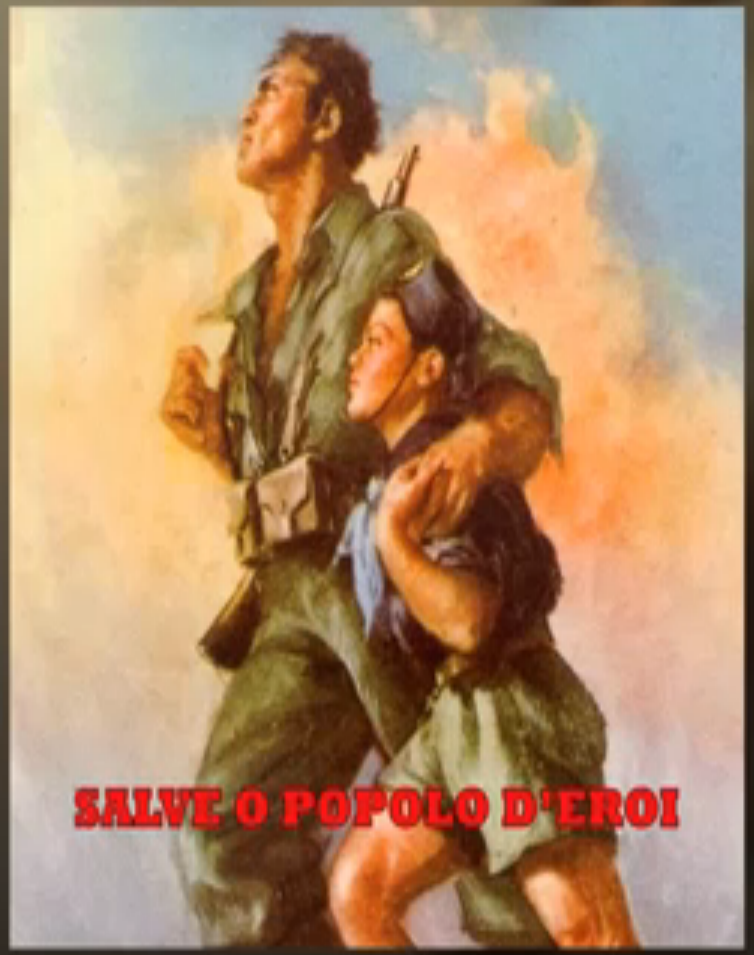
La Giornata della Madre e del Fanciullo.

GIORNALE LUCE B0807
del 02/01/1936

La Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (MVSN)

- Squadrismo riconosciuto legalmente nel 1923
- Giuramento di fedeltà al Duce
- Status sociale
- Assistenza sanitaria
- Sussidi, borse di studio, premi, omaggi
- Assistenza spirituale
- Attività sportiva
- Rimedio alla disoccupazione…

LUCE
RAITRE



Faccetta nera

Carlo Buti

Salve o popolo d'eroi

Se tu dall'altipiano guardi il mare,
moretta che sei schiava fra gli schiavi,
vedrai come in un sogno tante navi
e un tricolore sventolar per te…

Faccetta nera,
bell'Abissina,
aspetta e spera
Che già l'ora si avvicina!
Quando saremo
insieme a te,
noi ti daremo
un'altra legge è un altro Re!

……

https://78-giri.net/it/canti/2-guerra-etiopica/faccetta-nera-italiano

COLONIALISMO E RAZZISMO

Libia 1911
Etiopia 1936

Impero – A.O.I.

Le colonie terre di conquista e di occupazione
Conquista sanguinosa
Rigida apartheid nei confronti della popolazione
«Madamato»

5
MEDIASET

Letture pagg. 56-59

L’ ANTISEMITISMO

«La storia ci insegna che gli Imperi si conquistano con le armi, ma si tengono con il prestigio. E per il prestigio occorre una chiara severa coscienza razziale che stabilisca non soltanto delle differenze, ma delle superiorità nettissime»

Mussolini

Le leggi razziali 1938-1944/1945

48.032 italiani di religione o di famiglia ebraica, che nel mese di ottobre erano cittadini a pieno diritto, a novembre si ritrovano trasformati in «persone di razza ebraica» e come tali schedati, privati dello status di cittadini, spogliati in gran parte dei loro beni. La maggioranza perderà il lavoro e il diritto allo studio.

COME SI VIVEVA? 1939

https://lyricstranslate.com/it/carlo-buti-mille-lire-al-mese-lyric

Che disperazione, / che delusione/ dover campar/
sempre in disdetta,/sempre in bolletta.
Ma se un posticino/ domani cara/ io troverò,/
di gemme d'oro/ ti coprirò.
Se potessi avere/mille lire al mese,/senza esagerare,/
sono certo di trovare/ tutta la felicità.
Un modesto impiego/io non ho pretese/
voglio lavorare/per potere alfin trovare/
tutta la tranquillità.

letture

pagg. 34-35

pag. 112

GLI ANNI TRENTA FINISCONO MALE